

## **Relazione assegno di ricerca**

Valeria Volpe

Novembre 2025

# **Reframing Spatial Justice**

A co-operative approach for a fair distribution of  
benefits from PNRR projects

# **Relazione rinnovo assegno di ricerca**

**Assegnista di ricerca:** Valeria Volpe

**Titolo dell'assegno di ricerca:**

“Reframing spatial Justice. A co-operative approach for a fair distribution of benefits from PNRR projects”

**CUP:** F53D23005670001

**Responsabile scientifico:** Prof. Marco Ranzato

Università degli studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura

Settore ERC SH7

Settore Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento ICAR/21

**Durata dell'assegno di ricerca:** Primo anno: 1° dicembre 2023 - 30 novembre 2024 /  
secondo anno: 1° dicembre 2024 – 30 novembre 2025.

## Sintesi del progetto

Il progetto Reframing spatial justice mira ad indagare il macro-tema delle disuguaglianze spaziali (sociali e ambientali) che incidono sull'ineguale distribuzione e accesso alle risorse pubbliche nel contesto italiano. Guardare alla giustizia da una prospettiva critica e spaziale ha spinto molti paesi a mappare la distribuzione di risorse socialmente ed ambientalmente preziose. Nel frattempo, in Italia, il PNRR si pone come obiettivo di rafforzare la coesione e ridurre le disparità locali, regionali e tra aree urbane e rurali, sotto la spinta del Green New Deal europeo e del programma Next Generation EU. A partire da queste constatazioni, il progetto mira a comprendere se, e in che modo, le misure del PNRR potranno agire sulla riduzione delle disuguaglianze spaziali, sociali ed ambientali. Attraverso un approccio collaborativo si propone, inoltre, di riflettere a potenziali strategie di cambiamento e di transizione spaziale equa verso territori più giusti.

Per affrontare questi temi, il progetto mira a raggiungere tre obiettivi:

1. Identificare ciò che è stato escluso dal PNRR - cioè il suo "lato oscuro", in termini di giustizia spaziale, tra i territori italiani - e determinare come questa esclusione possa essere affrontata per promuovere una transizione verso una condizione di giustizia spaziale più diffusa.
2. Identificare strategie per la co-mappatura dell'ingiustizia spaziale in almeno tre situazioni diverse della penisola italiana; ognuna di esse dovrà includere aree urbane e rurali e gradienti di urbanizzazione intermedi.
3. Attraverso un approccio progettuale collaborativo, identificare scenari alternativi per lo sviluppo di condizioni più eque e per partecipare all'empowerment dei cittadini e degli attori pubblici, soprattutto nelle aree marginali. Si terrà conto di quattro fattori che si sostengono a vicenda: a) le condizioni ambientali; b) l'accessibilità ai beni pubblici e alle infrastrutture; c) la distribuzione di servizi collettivi e infrastrutture; d) cultura e patrimonio culturale/educazione.

Al fine di produrre geografie che tengano conto dei multiformi modi di abitare il territorio italiano - e quindi le molteplici forme di marginalità e di ingiustizia spaziale ad esse associate in una prospettiva sistemica e reticolare - la ricerca adotta lo strumento del *transect survey*. Il progetto indaga, nello specifico, tre transetti afferenti alle tre regioni oggetto d'analisi - Veneto, Sicilia, Lazio - scendendo poi di scala attraverso l'individuazione di casi studio localizzati in contesti caratterizzati da gradienti di urbanità differenti.

Il progetto ha come ambizione di individuare possibili strategie per territori più giusti, affrontando i disequilibri e i vuoti lasciati dai progetti PNRR. Per perseguire tale obiettivo, occorre innanzitutto comprendere le trasformazioni in corso e i possibili esiti socio-ambientali di tali trasformazioni, con una particolare attenzione alla dimensione fisico/spaziale. Le operazioni di indagine hanno seguito, e seguiranno nel proseguire della ricerca, le indicazioni date dai diversi WP che qui dettagliamo singolarmente:

## Organizzazione dei Work Packages

- WP1: Project management  
Organizzazione delle unità di ricerca, coordinamento interno e avvio della ricerca.
- WP2: Setting the transect  
Analisi del framework generale relativo al PNRR, individuazione delle principali trasformazioni innescate dal PNRR nelle regioni oggetto d'analisi – Lazio, Veneto, Sicilia. Lavoro di revisione della letteratura afferente al tema della giustizia spaziale nella sua doppia declinazione, sociale ed ecologica. Individuazione dei transetti d'indagine e scouting delle diverse realtà territoriali, nonché degli attori coinvolti nella messa a terra del PNRR.
- WP3: Co-mapping socio-ecological issues  
Una volta individuato il transetto di indagine, mappati i progetti PNRR e la distribuzione dei relativi finanziamenti, si procede all'individuazione di alcune tematiche socio-ecologiche relative ai diversi contesti territoriali.
- WP4: Co-design future scenarios  
In questa fase verranno costruiti, a partire dalle criticità individuate, possibili scenari per il futuro in ottica di una ricucitura possibile tra i progetti e i territori. Nella costruzione di scenari sarà indispensabile il confronto con attori del territorio (istituzioni pubbliche, enti del terzo settore, cittadini) attraverso la costruzione di Living Lab, qui intesi come piattaforme di incontro, dialogo e co-costruzione tra i diversi portatori di interesse e fruitori dei progetti PNRR.
- WP5: Identifying strategies for a durable just territories  
I Living lab saranno orientati ad ampliare il raggio d'azione dei progetti rafforzando le sinergie con le comunità regionali e locali ma anche estendendo le temporalità del PNRR. Il ruolo della ricerca potrebbe essere, in questo senso, un'azione di innesco di processo attraverso la costruzione di una strategia a lungo termine da “consegnare” agli attori del territorio.
- WP6: Dissemination and valorisation activities  
Questo WP copre l'intera durata della ricerca e i sei mesi successivi. Ha l'obiettivo di massimizzare la diffusione e la valorizzazione dei risultati del progetto attraverso l'implementazione di una strategia di comunicazione. I punti d'attenzione di questa fase sono: facilitare lo scambio di informazioni tra le unità di ricerca del progetto attraverso riunioni periodiche e seminari inter-unità. Garantire una buona comunicazione esterna del progetto attraverso la partecipazione a seminari esterni in ambito accademico. Costruire incontri nei territori per condividere gli avanzamenti e i risultati della ricerca con gli attori dei territori coinvolti.

## Descrizione delle operazioni svolte

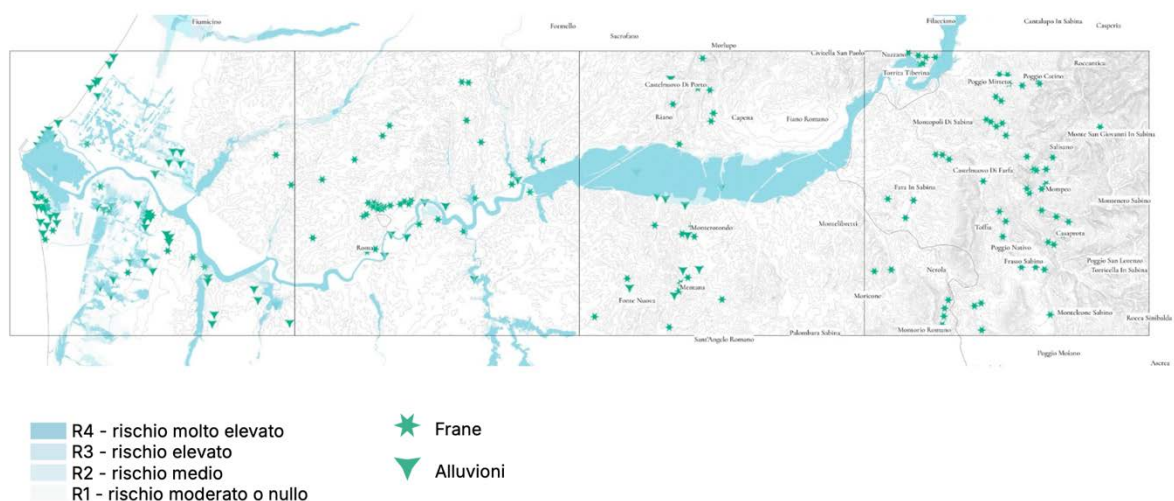
Il secondo anno di assegno ha proseguito le attività avviate e portate avanti durante il primo anno d'assegno, descritte nella [precedente relazione](#) relativa all'anno 2023-2024. Il report a seguire è da considerare dunque come il naturale prolungamento del precedente. Lo svolgimento dell'incarico di ricerca seguito nella maniera più fedele possibile la struttura del progetto e di rispettare la sequenza per Work package e Deliverable descritta in precedenza, pur con un lieve grado di adattamento e correzione propri ad ogni progetto di ricerca.

Inoltre, anche durante l'annualità appena svolta, una serie di attività aggiuntive, come quelle legate alla didattica e alla collaborazione ad altri progetti di ricerca, stanno arricchendo il percorso di ricerca portato avanti all'interno del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

### WP3: Co-mapping socio-ecological issues

Una volta concluse le operazioni di spazializzazione dei progetti PNRR all'interno del transetto di indagine (WP2) al fine di indagare la componente distributiva del Piano, il secondo anno di incarico si è maggiormente concentrato sulle operazioni di mappatura riguardanti il tema della giustizia socio-ecologica. Questo lavoro, già avviato nel primo anno e consolidato durante il Laboratorio di Urbanistica del terzo anno condotto da Marco Ranzato, ha permesso di produrre delle riflessioni, cartografiche e testuali sulla maniera in cui il Piano intercetta o ignora alcune criticità territoriali.

In particolare, queste riflessioni hanno preso forma in diverse mappature, tanto alla scala territoriale del transetto, quanto a quella più ravvicinata dei singoli territori di indagine (Fiumicino; Tiburtino III; Fonte Nuova; Poggio Mirteto). A seguire alcuni esempi di queste rappresentazioni:



*Figura 1: Rappresentazione del transetto di indagine e mappatura degli eventi franosi e alluvionali e delle aree esposte a rischio idrogeologico*

Per questo lavoro di mappatura e comprensione delle condizioni di giustizia/ingiustizia socio-ecologica è stato fondamentale il lavoro delle studentesse e studenti del laboratorio di urbanistica che, guidati dal gruppo di ricerca che opera sul PRIN, hanno saputo restituire alcune criticità specifiche relative a temi quali: il dissesto idrogeologico, l'accessibilità ai servizi, la mobilità, la qualità dell'ambiente ecc. Questo lavoro sarà ulteriormente portato avanti con studentesse e studenti dello stesso laboratorio nell'A.A. 2025/2026 da poco avviato.

Il confronto periodico con le altre unità di ricerca (IUAV e Catania) ha inoltre condotto verso una precisazione dei “tasselli” sui quali condurre le analisi più ravvicinate che verranno svolte negli ultimi mesi del progetto con il supporto del lavoro degli studenti. A titolo esemplificativo si veda la mappa a seguire:

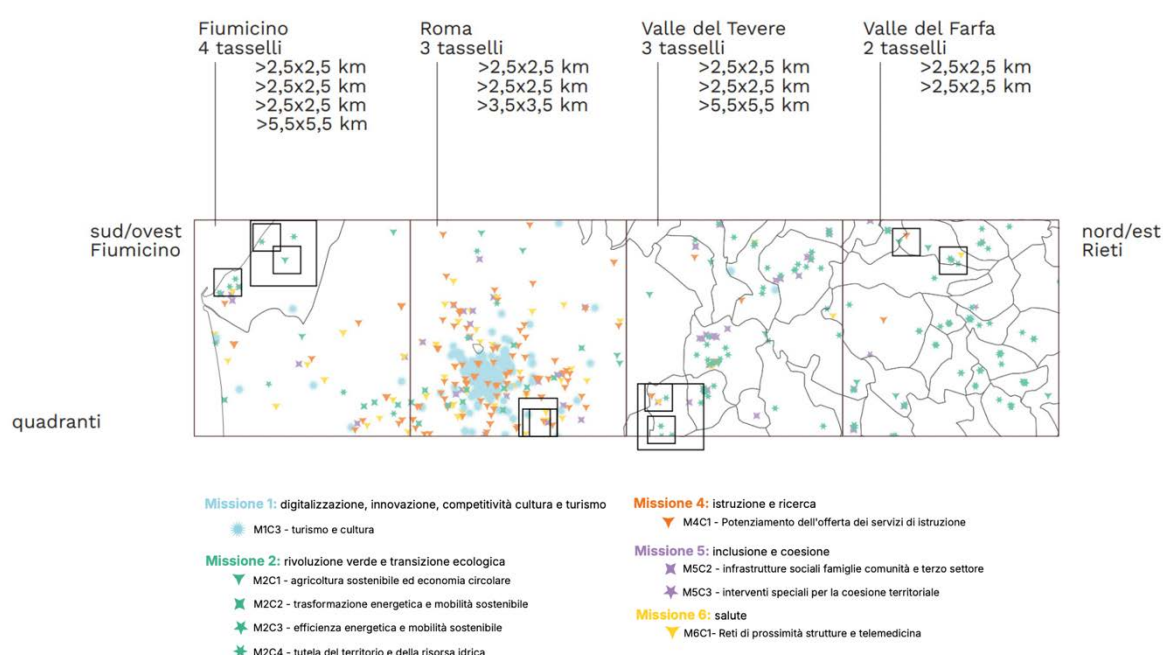


Figura 2: Rappresentazione dei Progetti PNRR sul transetto e individuazione dei tasselli di indagine

Rispetto al lavoro di indagine sulle condizioni di giustizia socio-ecologica nei territori oggetto di indagine, un passaggio fondamentale è rappresentato dalla campagna fotografica svolta tramite la collaborazione con il fotografo Tommaso Mola Meregalli, con il quale è stata portata avanti un'operazione di attraversamento e rappresentazione dei territori di Fiumicino, Tiburtino III (Roma), Fonte Nuova e Poggio Mirteto. Questa operazione, svolta nel transetto laziale nel mese di aprile 2025 verrà restituita all'interno del volume conclusivo del PRIN che sarà pubblicato entro estate 2025. La stessa operazione è stata condotta nei transetti del Veneto e della Sicilia al fine di sviluppare un racconto trasversale ai tre territori.

Infine, il lavoro nei due Living Lab condotti nei comuni di Fiumicino e Poggio Mirteto (che saranno dettagliati nel paragrafo successivo) hanno permesso di interrogare alcuni attori, istituzionali o facenti parte della società civile, su alcuni dei temi emersi. In particolare, i progetti PNRR all'interno dei due addensamenti in questione sono letti rispetto al contesto, in particolare per come agiscono sulla giusta ed equa distribuzione nello spazio delle risorse socialmente utili e delle opportunità di utilizzarle. I progetti ai quali guardiamo agiscono

potenzialmente sulle condizioni di giustizia e sulle disuguaglianze, talvolta attraverso la rigenerazione di spazi esistenti, in altri casi realizzando nuove attrezzature o dispositivi socio-tecnici. Essi sono tuttavia accomunati dall'essere operazioni singole, tra loro slegate. Questo ci ha spinto a ribadire ulteriormente la necessità di un "rimagliamento", inteso qui come un'operazione di ritessitura di reti - spaziali e relazionali - sia tra un intervento e l'altro, sia tra i singoli interventi e il contesto in cui si inseriscono.

I Living Lab sono stati quindi occasione per lavorare ad una co-mappatura esplorativa, assieme agli attori del territorio, che verrà successivamente restituita graficamente e letta in maniera critica assieme agli altri elaborati di analisi fin ora prodotti.



*Figura 3: Foto del terzo Living Lab condotto a Poggio Mirteto in data 19 settembre 2025*



*Figura 4: Foto del terzo Living Lab condotto a Fiumicino in data 20 ottobre 2025*



#### WP4: Co-design future scenarios + WP5: Identifying strategies for a durable just territories

Al fine di perseguire l'obiettivo di tali WP, ovvero individuare possibili scenari che possano attuare una ricucitura tra i progetti PNRR e i territori, durante l'anno in fase di conclusione sono stati portati avanti due Living Lab istituiti rispettivamente nei comuni di Fiumicino e Poggio Mirteto. Intesi come piattaforme di incontro, dialogo e co-costruzione tra i diversi portatori di interesse e le amministrazioni incaricate della “messa a terra” del PNRR, i Living Lab hanno avuto e hanno diversi obiettivi così sintetizzabili:

- Permettere di accedere ad una maggiore comprensione dei progetti PNRR e di accedere alla documentazione tecnica ad essi relativa;
  - Interloquire con i soggetti attuatori, in particolare i Comuni, impegnati nella recezione, traduzione e realizzazione dei singoli interventi e i destinatari di alcuni interventi;
  - Far emergere potenziali conflitti e criticità rispetto alle condizioni socio-ecologiche dei territori;
  - Costruire alleanze in chiave proiettiva per supportare la costruzione di un ipotetico “Piano Post-PNRR” necessario a rimagliare progetti e territori.
  - Formulare delle ipotesi di piano e degli sviluppi progettuali co-progettati.
- 

Al fine di perseguire tali obiettivi le attività dei due Living Lab sono state organizzate in 6 appuntamenti per comune svolti tra il 2024 e il 2025 e così riassumibili:

- Interviste  
Lavoro di esplorazione preparatorio all'avvio dei Living Lab per l'individuazione di attori locali disponibili alla collaborazione. Lavoro svolto su quattro territori: Fiumicino, Tiburtino III, Fonte Nuova e Poggio Mirteto.
- Scenari emergenti I  
Prima restituzione delle analisi e dei primi scenari progettuali emersi con il lavoro congiunto del gruppo di ricerca PRIN e degli studenti del Laboratorio di Urbanistica. Lavoro svolto su quattro territori: Fiumicino, Tiburtino III, Fonte Nuova e Poggio Mirteto.
- Scenari emergenti II  
Discussione con un nucleo ristretto di interlocutori locali attorno agli scenari emersi; individuazione di ulteriori interlocutori da includere nel processo di co-progettazione alla scala locale. Lavoro svolto su quattro territori: Fiumicino, Tiburtino III, Fonte Nuova e Poggio Mirteto.
- Alleanze  
Costruzione di una rete allargata di interlocutori per approfondire le condizioni socio-ecologiche emerse durante i precedenti appuntamenti. Individuazione delle tematiche prioritarie a livello territoriale da indagare attraverso la Passeggiata. Lavoro svolto su due territori: Fiumicino e Poggio Mirteto.



- Passeggiata

Attraversamento di una porzione di territorio individuato come prioritario con il gruppo di attori coinvolti nel Living Lab per mappare collettivamente eventi, interventi, progetti, politiche, necessità, e priorità sentite a livello locale. Operazione portata avanti nei comuni di Fiumicino e Poggio Mirteto con particolare attenzione al tema del dissesto idrogeologico declinato territorialmente (in estrema sintesi: Fiumicino su arretramento linea di costa e alluvioni; Poggio Mirteto su frane e allagamenti dei fossi)

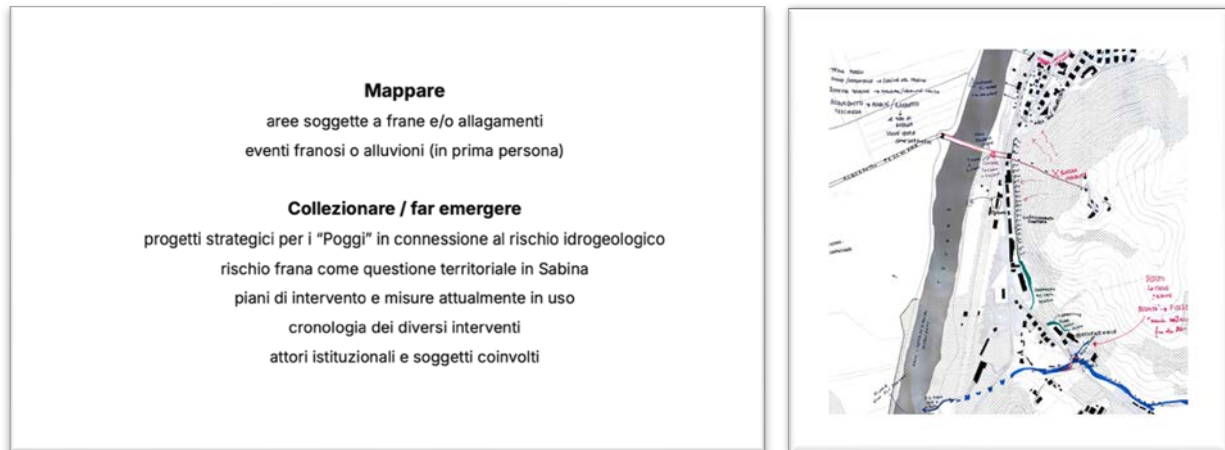


Figura 3: Obiettivi della passeggiata e mappatura realizzata in situ durante il Living Lab nel comune di Poggio Mirteto

- Verso un Piano Post PNRR

Ultimo appuntamento dei Living Lab sarà svolto sui due comuni che hanno visto lo svolgimento di tutte le operazioni. Il fine ultimo è di suggerire alcuni elementi per un piano di azione Post PNRR che possa collaborare alla ricucitura delle disconnessioni tra i progetti PNRR indagati e le questioni territoriali emerse. Obiettivo di questa parte sarà indirettamente quello di restituire le precedenti mappature agli attori del territorio e di far emergere una lista di priorità. Questa fase verrà portata avanti nei prossimi mesi.

---

Preme sottolineare che i due Living Lab più avanzati, pur condividendo obiettivi e approcci, hanno visto mobilitarsi geografie di attori locali differenti, nonché modalità di svolgimento diverse, a conferma della necessità di un processo di ricerca e azione tagliato sulle esigenze e sulle disponibilità locali. Per precisare questa affermazione, nel caso del Comune di Fiumicino, la collaborazione, formalizzata, ha visto un coinvolgimento dell'amministrazione comunale e dei tecnici con una forma quindi prettamente istituzionale. Nel caso di Poggio Mirteto invece, le difficoltà nell'intercettare soggetti istituzionali ci ha spinto a cercare altri interlocutori che potessero istruirci e partecipare alla costruzione di scenari condivisi. Si tratta in questo caso di professionisti direttamente coinvolti nell'attuazione degli interventi, di cittadini impegnati a livello locale o destinatari degli interventi e di esperti di questioni territoriali come geologi o ingegneri, portatori di interesse e gestori di attività.

I Living lab proseguiranno e verranno conclusi al fine di orientare ed ampliare il raggio d'azione dei progetti PNRR rafforzando le sinergie con le comunità regionali e locali ma anche estendendo le temporalità del PNRR. Il ruolo della ricerca è in questo senso, un'azione di innesco di processo attraverso la costruzione di una strategia a lungo termine da “consegnare” agli attori del territorio.

#### WP6: Dissemination and valorization activities

Questo WP ha coperto l'intera durata della ricerca e si estenderà i sei mesi successivi. Ha l'obiettivo di massimizzare la diffusione e la valorizzazione dei risultati del progetto attraverso l'implementazione di una strategia di comunicazione e la pubblicazione di articoli e contributi. Durante quest'anno di attività diversi momenti sono stati orientati a questa finalità, questi sono dettagliati nella lista di attività a seguire e hanno incluso la partecipazione a seminari e convegni nonché la finalizzazione di un servizio accettato e in fase di revisione all'interno della rivista Urbanistica Tre che verrà pubblicata prossimamente (si attende una data dalla redazione della rivista).

Inoltre, la valorizzazione è passata attraverso la partecipazione a due momenti di condivisione con altre ricerche PRIN che attualmente si occupano dell'analisi del PNRR in Italia (si veda lista delle attività) e l'avvio di una collaborazione con IFEL dal titolo “Il PNRR delle Cose” – Cities Snapshots – Viaggio nei Progetti PNRR delle 14 città Metropolitane” formalizzata attraverso un accordo con Roma Tre.

#### Partecipazione alle riunioni di progetto e seminari PRIN

- Riunioni periodiche con frequenza mensile; incontri operativi di aggiornamento e discussione dell'avanzamento delle singole unità coinvolte nel PRIN22 - RSJ (Università degli studi Roma Tre, Università IUAV di Venezia, Università di Catania).
- 3/6 novembre 2024 – Meeting di progetto e seminario presso l'Università degli Studi Roma Tre. Organizzazione a cura di Marco Ranzato, Valeria Volpe, Fabrizio D'Angelo.
- 28/31 maggio 2025 – Siracusa - Partecipazione all'incontro tra unità del PRIN 22 – RSJ e visita del transetto siciliano con affondo in alcuni dei progetti PNRR nei comuni di Caltagirone e Catania.
- 31 luglio 2025 – Seminario PRIN 22 – RSJ congiunto con PRIN 2023-2025\_Territorializing the National Recovery and Resilience Plan (PNRR). Con la partecipazione di Laura Fregolent (Università IUAV di Venezia).
- 17 ottobre 2025 – Firenze - Seminario di Restituzione delle ricerche PRIN 2022 a confronto: “Dal PNRR ai territori: evidenze, strumenti e prospettive della ricerca”. Seminario organizzato dall'Università di Firenze.

#### Partecipazione a coordinamento di seminari

- 24-27 novembre 2025 – Partecipazione al Test-Lab a Bruxelles nel quadro del progetto di ricerca “PEDFORALL. Positive Energy Districts for All: Energising Neighbourhoods through Fair Strategies”.
- 17 febbraio 2025 – Partecipazione all’organizzazione del Seminario SIU “Intersezioni: la formazione urbanistica di fronte ai mutamenti”. Coordinamento assieme a Marco Ranzato, Enrico Formato e Mauro Baioni del tavolo “Provenienze”. Coordinamento del sotto-tavolo “Contestualizzazione” e della pubblicazione annessa.
- 31 marzo 2025 – Intervento al seminario “Progetti urbanistici nelle regioni italiane. Sguardi sulla Puglia”. Ciclo di seminari organizzato nell'ambito del Laboratorio di pianificazione e progettazione urbana dell’Università IUAV di Venezia.
- 14-16 maggio 2025 – Partecipazione al Test-Lab a Roma nel quadro del progetto di ricerca “PEDFORALL. Positive Energy Districts for All: Energising Neighbourhoods through Fair Strategies”.
- 7/11 luglio 2025 – Organizzazione e coordinamento di una Special Session all’interno della 37th AESOP Annual Congress ad Istanbul: “Planning as a Transformative Action in an Age of Planetary Crisis”. Titolo della sessione: “Discussing spatial justice from/towards a socio-ecological perspective”. Chairs: Elena Bruno (Università di Catania); Alessia Franzese (Università Iuav di Venezia); Luca Nicoletto (Università Iuav di Venezia); Valeria Volpe (Università Roma Tre).
- 31 ottobre 2025 – Presentazione del libro “Territorializzare la transizione” all’interno del 11th U&U PhD Seminar “Grounding the Transition in Urbanism and Urbanization” – Università IUAV di Venezia

#### Altre pubblicazioni (nel periodo novembre 2024 - novembre 2025)

- Volpe, V. (2025) «Tactiques de repeuplement. La moyenne montagne de l’Italie méridionale en quête de nouveaux habitants». In Bertoni A., Zaza O. (a cura di). *(Re)Vivre là-haut*. Grenoble: Presses Universitaires de Grenoble.
- Volpe, V., Ranzato M, (in corso di pubblicazione) «La dimensione pubblica del PNRR di fronte alle disuguaglianze territoriali» in *Publicness: le sfide della dimensione pubblica nelle città e nei territori*. Atti del S
- Volpe V. (in corso di pubblicazione) «Gestes et pratiques d’un habiter à « intensité variable». In *Rendre visible : valeurs des choses ordinaires*. Parigi : BOA Editions.
- D’Angelo F., Volpe V. (in corso di scrittura-accettato). «Unjust comfort: unequal distribution of energy costs and discomfort in the efficiency era. A qualitative study in Ostiense. Rome». In *Planning for Just Energy Transition* a cura di Grassini L. e Lissandrello E. Routledge.

#### Attività didattica e Workshop – Roma Tre

- A.A. 2024/2025: Collaborazione al Laboratorio di Osservazione e Interazione del Paesaggio (corso opzionale interfacoltà architettura-filosofia). Docenti titolari dell'insegnamento Annalisa Metta, Marco Ranzato.
- A.A. 2024/2025: Collaborazione al Laboratorio di Urbanistica della L.T. in Architettura. Docente titolare dell'insegnamento: Marco Ranzato.

#### Attività didattica esterna

- Incarico di docenza presso l'Istituto Europeo di Design (IED) – corso di Antropologia culturale – terzo anno Laurea Triennale in *Interior Design* (24h). Autorizzato dal Consiglio d'Ateneo Roma Tre.

#### Collaborazione puntuale ad altre attività di ricerca all'interno del dipartimento

- Collaborazione al progetto di ricerca DUT “Making PEDS. Decision-making digital twins for climate natural PEDS”.
- Collaborazione al progetto di ricerca “PEDFORALL. Positive Energy Districts for All: Energising Neighbourhoods through Fair Strategies”.

Roma 04 novembre 2025

Assegnista: Valeria Volpe.

Responsabile dei fondi: Marco Ranzato